

OLIMPIADI NAZIONALI DI ECONOMIA E FINANZA

ESERCITAZIONE 6

(PROVA FASE REGIONALE 2018/2019)

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

C1.

Secondo Easterlin - che ha introdotto il concetto di paradosso della felicità - all'aumentare del benessere economico:

- la felicità umana rimane costante e si mostra indifferente a variazioni di tale benessere
- la felicità umana aumenta fino ad un certo punto e quindi comincia a diminuire
- la felicità umana, paradossalmente, aumenta ad una velocità superiore a quella della crescita del reddito
- la felicità umana inizialmente diminuisce, per effetto del confronto con i più ricchi, ma oltre una certa soglia di reddito aumenta costantemente

C2.

Keynes, oltre che per la sua opera scientifica, è ricordato per la partecipazione alla conferenza di:

- Aspen
- Davos
- Bretton Woods
- Wall Street

C3.

Nel linguaggio comune l'espressione "malthusianesimo" contraddistingue:

- una valutazione negativa dell'esplosione demografica e l'affermazione della necessità di meccanismi, anche cruenti, che limitino tale crescita
- una valutazione negativa sulla rivoluzione industriale e sull'utilizzo dei macchinari nella produzione, con relative conseguenze sui livelli occupazionali
- una valutazione negativa sulla possibilità di affermazione di sistemi politici democratici all'inizio del secolo XIX
- una valutazione negativa sulla possibilità dell'incremento della produzione nazionale in casi di applicazione di dazi alle merci in entrata

C4.

Una percezione del rischio errata in ragione dell'eccesso di fiducia nelle proprie abilità si definisce:

- overshooting
- framing effect
- overconfidence
- herd behavior

C5.

La presenza di un mercato secondario permette all'investitore:

- in caso di necessità di ottenere un nuovo finanziamento
- in caso di necessità di convertire le azioni in obbligazioni
- in caso di necessità, di vendere anche prima della scadenza
- in caso di necessità di liberarsi senza perdite delle obbligazioni

C6.

La differenza fra fondi comuni e sicav o sicaf, da un punto di vista formale trae origine:

- dalla qualifica di socio fondatore che si deve assumere nei primi
- dalla limitazione ad operare sul solo mercato nazionale per le sicav
- dalla necessità di una partecipazione di importo elevato per entrare in un fondo comune
- dalla qualifica di socio che il sottoscrittore assume nelle seconde

C7.

Le funzioni principali del sistema finanziario sono quelle di:

- fornire al sistema economico i mezzi di pagamento necessari, favorire la distribuzione delle risorse finanziarie nei diversi settori economici e gestire i rischi finanziari connessi agli investimenti effettuati
- fornire una assicurazione dei rischi, fornire al sistema economico i mezzi di pagamento necessari, permettere allo Stato un'agevole tassazione sugli investimenti
- fornire al sistema economico i mezzi per acquisire un profitto, favorire l'accentramento delle risorse finanziarie nei diversi settori economici e gestire i rischi finanziari connessi agli investimenti effettuati

- fornire al sistema economico i mezzi di pagamento necessari, favorire la centralizzazione delle risorse finanziarie, gestire i rischi finanziari connessi agli investimenti effettuati

C8.

Sono singole parti di un capitale sociale:

- le obbligazioni
- le azioni
- le quote di un fondo comune
- le quote di un ETF

C9.

Le persone fisiche che vogliono comprare o vendere titoli:

- possono operare direttamente sul mercato borsistico
- possono operare solo se dotate di un titolo di studio professionalizzante
- devono rivolgersi a intermediari autorizzati
- non possono mai comprare o vendere titoli, ma solo quote di fondi che poi, indirettamente investono in titoli

Testo 1

«E sí vi dico che tutte le genti e regioni che sono sotto sua signoria si pagano di questa moneta d'ogne mercatantia di perle, d'oro, d'ariento, di pietre preziose e generalmente d'ogni altra cosa. E sí vi dico che la carta che si mette per diece bisanti, non e pesa uno; e sí vi dico che piú volte li mercatanti la cambiano questa moneta a perle e ad oro e a altre cose care. E molte volte è regato al Grande Sire, per li mercatanti che vale 400.000 bisanti e il Grande Sire fa tutto pagare di quelle carte e li mercatanti le pigliano volentieri, perché le spendono per tutto il paese. E quando ad alcuno si rompe e guastasi alcuna di queste carte e egli va e a la tavola del Grande Sire, incontanente gliele cambia e gli è data bella e nuova, ma sí gliene lascia 3 per 100. Ancora sappiate che se alcuno vuole fare vasellamento d'ariento o cinture, e egli vae a la tavola del Grande Sire, dell'ariento del Grande Sire gliene dà tanto quanto vuole per queste carte, secondo che si spendono. E questo è la ragione perché il Grande Sire déavere piú oro e piú ariento che niunosignore del mondo; e sí vi dico che tra tutti li signori del mondo non ànno tanta ricchezza comà il Grande Kane solo.»

Marco Polo, Il Milione, Capitolo 95 Il brano precedente introduce la descrizione della cartamoneta in Cina

Con riferimento a tale strumento di pagamento rispondete alle seguenti domande.

D1.

La frase «e il Grande Sire fa tutto pagare di quelle carte e li mercatanti le pigliano volentieri, perché le spendono per tutto il paese» descrive la seguente circolazione della moneta:

- su base fiduciaria e con facoltà di conversione
- su base forzata e con impossibilità di conversione
- sistema di moneta merce basato su metalli e pietre preziose
- sistema di conversione forzata dei metalli preziosi in carta moneta

D2.

Attualmente il limite di pagamenti per contanti è fissato in:

- 3.000,00 €
- 2.000,00 €
- 1.000,00 €
- 5.000,00 €

D3.

Il trattato che introdusse un nuovo capitolo sulla politica economica e monetaria, fissando le basi del UEM e della futura moneta comune euro fu:

- Trattato di Roma
- Trattato di Parigi
- Trattato di Amsterdam
- Trattato di Maastricht

D4.

La relazione tra potere d'acquisto della moneta e inflazione è il seguente:

- l'inflazione riduce il potere d'acquisto della moneta
- la caduta del potere d'acquisto produce inflazione
- l'inflazione non ha correlazioni con il potere d'acquisto della moneta
- il potere d'acquisto della moneta è tutelato dall'inflazione

Testo 2

La famiglia Rossi presenta, a inizio anno, una ricchezza iniziale di 120.000,00 €, interamente investita in valori mobiliari. Nel corso dell'anno le entrate assommano a 30.200,00 € mentre i

consumi e le spese, globalmente considerate, sono pari a 28.000,00 €. Nel frattempo, il tasso di rendimento della ricchezza investita è stato pari al 1.5% e l'inflazione pari al 2%.

Sulla base di queste condizioni rispondete alle seguenti domande

E1.

In termini monetari e prima di inserire il rendimento degli investimenti, la ricchezza complessiva dei Rossi a fine anno sarà pari a:

- 121.200,00 €
- 118.000,00 €
- 122.200,00 €
- 123.000,00 €

E2.

Alla luce del rendimento degli investimenti e considerata l'inflazione, escludendo il reddito maturato nel corso dell'anno, la ricchezza in termini reali dei Rossi, nel corso dell'anno:

- ha subito un incremento
- è rimasta inalterata
- ha subito una rilevante contrazione
- ha subito una diminuzione

E3.

Se i Rossi avessero regalato al figlio minore una banconota da 100 € al primo gennaio, investita con lo stesso tasso di rendimento del patrimonio di famiglia, il potere d'acquisto della somma al 31.12 sarebbe di circa:

- 99,50 €
- 100,50 €
- 101,50 €
- 98,00 €

E4.

Alla luce dei valori sopra indicati, le capacità di risparmio della famiglia Rossi sono:

- inferiori ad 1/20 del loro reddito
- superiori ad 1/10 del loro reddito

- inferiori ad 1/25 del loro reddito
- superiori ad 1/20 del loro reddito

Testo 3

«È evidente quanto fosse raro il verificarsi di questa reciprocità di esigenze, non a caso chiamata «doppia coincidenza dei desideri». Spesso le parti erano costrette a lunghi viaggi e onerosi trasferimenti delle merci prima di trovare un'opportunità per realizzare il baratto. A volte si riusciva a ottenere il bene desiderato solo ricorrendo al baratto multiplo, cioè ad una serie di scambi di diversi prodotti tra diverse persone.»

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

F1.

Il brano precedente illustra le ragioni:

- del superamento del baratto singolo per un baratto multiplo
- dell'introduzione della moneta per ovviare alle difficoltà del baratto
- dello sviluppo dei commerci tra aree non contigue per trovare i prodotti richiesti
- dello sviluppo delle modalità di trasporto delle materie prime

F2.

Quali fra le seguenti frasi esprime un esempio di "doppia coincidenza dei desideri"?

- in queste condizioni, per essere efficiente e rapido, lo scambio presupponeva l'incontro di un sarto dotato di una somma in moneta con un contadino privo di mantello
- in queste condizioni, per essere efficiente e rapido, lo scambio presupponeva la necessità di far coincidere lo scambio di merce con un commercio a lunga distanza
- in queste condizioni, per essere efficiente e rapido, lo scambio presupponeva l'incontro di un sarto affamato con un contadino privo di mantello
- in queste condizioni, per essere efficiente e rapido, lo scambio presupponeva l'incontro di un sarto privo di mantello con un contadino affamato

F3.

La moneta, oltre al superamento dell'impasse costituita dalla necessità di realizzare la doppia coincidenza di desideri, permise di superare:

- difficoltà legate al trasporto e alla conservazione, alla costituzione di una riserva di valore o di attribuzione di un valore oggettivo alle merci

- difficoltà legate alla conservazione della moneta merce e alla attribuzione di un valore oggettivo alle merci
- difficoltà legate alla valorizzazione delle merci e alla determinazione dei prezzi
- difficoltà legate al reperimento dei metalli preziosi

F4.

Le prime forme monetarie, tipicamente moneta merce, erano costituite da:

- merci particolarmente preziose e quindi particolarmente rare
- merci di facile conservazione e consumo
- merci scambiate usualmente, il cui valore era riconosciuto dalla gran parte degli operatori, rare e con produzione controllata dallo Stato
- merci scambiate usualmente in specifici contesti ed il cui valore era riconosciuto dalla gran parte degli operatori, ma sufficientemente reperibili, in grado di conservare il valore nel tempo e riconosciute da tutti come beni di pregio

Testo 4

L'assicurazione può riguardare, ad esempio, l'abitazione, coprire eventi connessi con la salute, gli infortuni o il decesso dell'assicurato. Esistono tuttavia anche esempi di strumenti di investimento assicurativo come le «Polizze di capitalizzazione» (che prevedono il versamento di un premio all'assicuratore, il quale si impegna a restituirlo ad una scadenza successiva capitalizzato, cioè (aumentato degli interessi maturati nel corso della durata contrattuale) o le Polizze cosiddette «linked» (polizze vita le cui prestazioni sono collegate a quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o ad un indice azionario o ad altro valore di riferimento). Questi strumenti sono esposti alla variabilità dell'andamento dei mercati finanziari, richiamando caratteristiche proprie dell'investimento.

Con riferimento al brano precedente e alle informazioni complessivamente messe a disposizione, rispondente alle seguenti domande.

G1.

Tra gli strumenti assicurativi quelli che hanno una funzione prevalentemente prudenziale e di tutela contro i rischi sono quelle:

- in materia di infortuni, salute, responsabilità civile
- articolate come strumenti di capitalizzazione che permettono la riscossione di un capitale alla scadenza

- costruite come polizze "linked" in modo da assicurare contro le oscillazioni del mercato borsistico
- collegate ad organismi di investimento collettivo

G2.

Le polizze vita:

- sono esclusivamente finalizzate ad assicurare un capitale agli eredi e non possono mai diventare uno strumento finanziario
- sono frequentemente, ma non esclusivamente, finalizzate ad assicurare tranquillità a chi le stipula per trasferire un rischio e garantire i propri familiari
- sono esclusivamente finalizzate a realizzare un investimento finanziario e quelle meno sicure sono dette polizze di capitalizzazione
- sono strumenti finalizzati a garantire gli eredi da oscillazioni dei rendimenti degli investimenti in caso di morte dell'assicurato

G3.

Dal punto di vista dell'equilibrio finanziario la longevità:

- può essere un fattore di rischio da valutare in ordine agli investimenti
- è un elemento imponderabile e quindi non da considerare negli investimenti
- è un aspetto importante dal punto di vista personale ma non patrimoniale in quanto elemento caratteristico dell'intera collettività
- è interamente gestito dal sistema previdenziale pubblico

G4.

Di regola, stipulando una polizza assicurativa sugli eventi della vita umana e pagando il relativo premio, stiamo di fatto:

- pagando il prezzo del rischio
- pagando il prezzo della tranquillità
- pagando il prezzo del risarcimento
- pagando il prezzo di un investimento